

# **BILANCIO SOCIALE DEL LICEO CLASSICO STATALE “F.CAPECE”**



**A.S. 2016/2017**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof.ssa GABRIELLA MARGIOTTA**

**EDIZIONI DEL LICEO CAPECE**

## **IDENTITÀ**

---

Territorio e Popolazione  
Origine e Sviluppo dell'Istituto  
Stakeholder  
Assetto istituzionale e organizzativo  
I percorsi del nostro Istituto

## **RISORSE**

---

Risorse umane e strutturali  
Risorse finanziarie

## **SCELTE E RISULTATI**

---

Azione progettuale dell'Istituto  
La soddisfazione degli stakeholder  
Piano di miglioramento  
Conclusioni

## INTRODUZIONE

*Dalla Direttiva del 17 febbraio 2006 sul bilancio sociale delle pubbliche amministrazioni, emanata dal Ministro per la Funzione Pubblica e pubblicata sulla "Gazzetta ufficiale" n.63 del 16 marzo 2006, riportiamo:*

”Il bilancio sociale è il più importante strumento di rendicontazione sociale a disposizione delle pubbliche amministrazioni. Con esso le amministrazioni rendono conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell’impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l’amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il bilancio sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l’amministrazione per loro.”

Il bilancio sociale ha quindi come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull’operato di un’organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale.

La prospettiva è primariamente consuntiva, ma prevede l’esplicitazione anche di strategie, obiettivi e programmi futuri.

Le informazioni fornite dovrebbero soddisfare in modo chiaro e comprensibile le esigenze informative fondamentali degli stakeholder, mettendoli in grado di formarsi un giudizio motivato sul comportamento complessivo dell’organizzazione.

La Scuola è una realtà complessa: non è una azienda che produce o trasforma un bene materiale, ma lavora con le persone e per le persone. E’ per questo motivo che la raccolta di dati nella scuola non è sempre facile, che i risultati dipendono da una complessità di elementi che si intrecciano, si richiamano, spesso non si prestano ad essere misurati.

Negli ultimi anni è cresciuto fortemente il bisogno di instaurare un confronto con le famiglie e le agenzie del territorio con le quali l’Istituto collabora, in diversi modi, per raggiungere insieme l’obiettivo di creare una scuola pubblica attiva, moderna, vivace, luogo di cultura, di formazione e di studio per i giovani. Intraprendere una Rendicontazione Sociale oggi significa riconoscere il lavoro e lo studio di Studenti, di Docenti e Personale ATA, di Genitori e dei collaboratori esterni, con la volontà di mostrare il modo in cui questo Istituto sta crescendo, il modo in cui è cambiato in termini di proposte educative e formative. Da sempre questa Scuola elabora documenti che rendicontano le attività e le relazioni sociali: il Programma annuale, il Piano dell’Offerta Formativa, il Regolamento d’Istituto e, di recente, ha attivato modalità online per comunicare alle famiglie gli aspetti didattici e di valutazione. Sono le tante sfaccettature che caratterizzano il nostro operato, ma attraverso alcuni di questi documenti è possibile controllare come vengono impiegate le risorse finanziarie, quale progettualità viene messa in campo, quali alleanze con il territorio trasformano le conoscenze in competenze.

Il Liceo Capece ha scelto di investire in sapere e conoscenza, di potenziare l’apprendimento dei propri Studenti all’interno di un processo motivato e orientato all’acquisizione di conoscenze e competenze, attraverso nuovi contesti di esperienza, percorsi di sperimentazione, dentro e fuori i sistemi istituzionali.

Lo Studente è il soggetto che elabora i dati acquisiti e li fa propri, protagonista autonomo del proprio sapere e delle nuove conoscenze, che diventa capace di modificare il proprio comportamento per adattarsi, in maniera responsabile, agli stimoli provenienti dalla sua condizione soggettiva e dal

contesto ambientale. C'è un valore aggiunto nel processo di istruzione e formazione che fa la qualità del servizio. Il valore aggiunto di questo Istituto sta nel coltivare e sviluppare la formazione letteraria-filosofica, linguistica e scientifica, con gli stage, con i laboratori, con i laboratori di Officina delle competenze, con il forte raccordo con il territorio e le imprese, nel dar vita a buone pratiche e nel diffondere buone abitudini. Una scuola autonoma avverte il bisogno di comunicare con trasparenza la qualità del servizio dato, di leggere i passaggi strategici del suo fare scuola avendo come obiettivo il successo formativo in termini di apprendimento. Il bilancio sociale, ad oggi, risulta uno strumento idoneo a render conto, ai propri portatori di interesse e di aspettative legittime (stakeholder), dell'uso che si è fatto della propria autonomia. E' un percorso significativo in quanto raccoglie dati e li mette in relazione con le risorse economiche e professionali, li legge all'interno dei valori di riferimento del proprio mandato istituzionale, legittima il ruolo della scuola nella società. L'Istituto che rendiconta acquista coscienza di sé mentre si fa conoscere dai suoi interlocutori, interni ed esterni.

Il " vero capitale" della scuola è un capitale umano, in termini di professionalità e relazioni, orientato alla costruzione della persona e del cittadino.

Questo documento è frutto di un lavoro complesso: è stato promosso e redatto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Margiotta e dallo staff di presidenza. Hanno contribuito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il personale della Segreteria, i Docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Questa prima edizione di Bilancio Sociale sarà utile per valutare la capacità del Liceo Capece di rispondere alle sfide che la Scuola quotidianamente vive, nel rispetto della propria identità, del mandato istituzionale e senza mai dimenticare l'unicità delle persone.

Il bilancio sociale è articolato in tre parti. Nella prima parte, l'“**Identità**”, si fornisce una presentazione dell'Istituto e della sua storia, individuando la comunità di appartenenza, viene definita l'idea di scuola, descritte le linee guida strategiche di sviluppo. Successivamente si affrontano i temi dell'assetto istituzionale, della struttura organizzativa e dei principali processi gestionali dell'Istituto. Nella seconda parte, le “**Risorse**”, si dà conto delle risorse disponibili utilizzate dall'Istituto, in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie. Nella terza parte, le “**Scelte e Risultati**”, si approfondisce in primo luogo il tema dei risultati scolastici, con un'analisi preliminare delle caratteristiche della popolazione scolastica. Successivamente si rende conto dei progetti realizzati, della soddisfazione degli stakeholder e del piano di miglioramento.

## ***IDENTITA'***



## TERRITORIO E POPOLAZIONE (\*)

Centrale nel Salento, molto più che per la posizione geografica, Maglie assurge oggi al ruolo di riferimento di tutta la zona a sud del capoluogo leccese.

Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce, anche se non ha vissuto un travolgente sviluppo industriale né demografico. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico (che scoprì le grotte di Porto Badisco, dove sono stati rinvenuti dipinti e graffiti di animali e di scene di caccia dell'epoca glaciale), Museo Paleontologico, istituzioni scolastiche, Biblioteca comunale che, fondata nel 1966, fu la prima biblioteca pubblica pugliese.

Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento (più di 10 aziende con quasi 300 addetti), dell'alimentazione (oltre 25 aziende con circa 200 addetti) e della meccanica (circa 50 imprese con più di 100 addetti). Le imprese edili sono poco meno di 80 e impiegano circa 600 unità lavorative. Maglie vive di commercio: la percentuale negozi/abitanti è altissima (nell'ordine di 1 a 40) e risulta una delle più rilevanti dell'intera nazione. Il commercio all'ingrosso è costituito da oltre 115 ditte, con più di 300 addetti. Nel comparto del commercio al dettaglio operano circa 265 ditte, con quasi 700 addetti.

Abbastanza rilevante è il settore pubblico: vi è impiegato più di un terzo della popolazione attiva. Prevale la pubblica istruzione, con circa 600 unità. Le società di capitale sono 56 e rappresentano il sei per cento delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione è tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione.

Dal punto di vita sportivo domina ovviamente il calcio, con due squadre (U.S.A. Toma Maglie e U.S. Assi Maglie) che militano nel campionato di eccellenza e in quello di prima categoria; negli ultimi anni si è ritagliata uno spicchio di attenzione anche la pallavolo femminile. Sono presenti notevoli impianti: oltre allo stadio Tamborino Frisari con i suoi 5000 posti e di recente rimodernato, da ricordare il Circolo Tennis, che sovente ospita anche tornei internazionali e il Bocciodromo che è tra i migliori d'Italia e dove si sono disputati, nel tempo, campionati nazionali e addirittura mondiali; di recente costruzione la bella struttura sportiva "La Conca", con numerosi campi da calcetto, una meravigliosa pista di Kart; la piscina comunale, veramente bella e di notevole richiamo per tutto l'"*hinterland*" magliese.

(\*) I dati riportati fanno riferimento ad una libera elaborazione di "Maglieweb"

## DATI STATISTICI SU MAGLIE

### Scheda socio-economica

Popolazione	14982
Famiglie	5897
Disoccupazione	25%
Disoccupazione giovanile	54%
Professionisti	200
Docenti	280

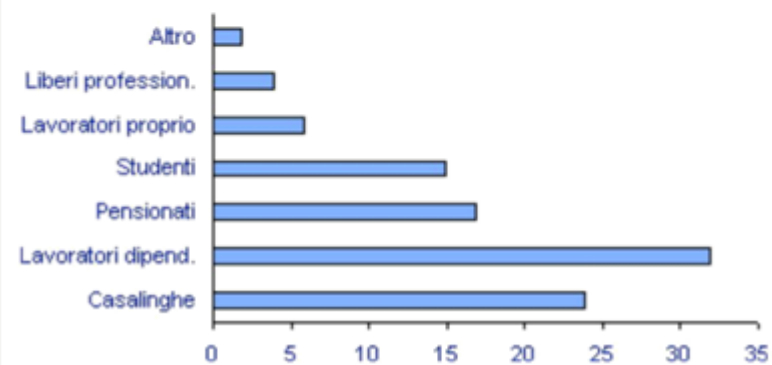
### Grado istruzione della popolazione

Laurea	1378	9,20%
Diploma	5131	34,25%
Licenza media	4231	28,24%
Licenza elementare	2772	18,50%
Alfabeti privi di titolo	479	3,20%
Analfabeti	343	2,29%
Minori (0-6 anni)	648	4,33%

### Popolazione per categorie socio-professionali

Casalinghe	2635	24%
Lavoratori dipendenti	3469	32%
<i>di cui impiegati</i>	1668	
Pensionati	1816	17%
Studenti	1630	15%
Lavoratori in proprio	696	6%
Imprenditori e liberi		
professionisti	460	4%
Dirigenti	96	0,9%
Soci cooperative e		
coadiuvanti	159	1,5%

### Composizione sociale



Agricoltura	193	4%
Industria	899	18,4%
Costruzioni	226	4,6%
Commercio	999	20,5%
Alberghi e ristoranti	105	2,2%
Trasporti, magazzinaggio, comunicazioni	183	3,8%
Credito e finanza	227	4,7%
Affari immobiliari, informatica, ricerca	244	5,0%
Stato e parastato	549	11,3%
Istruzione	652	13,4%
Sanità	418	8,6%
Servizi pubblici, sociali, personali	151	3,1%
Servizi domestici	34	0,7%





## ORIGINI E SVILUPPO DELL'ISTITUTO

### LA STORIA DI IERI...

L'Istituto "F.Capece" nasce per volontà della duchessa Francesca Capece, che nel 1843 con la donazione dei suoi beni alla Compagnia di Gesù volle incrementare lo studio delle lettere a Maglie. I Gesuiti istituirono dapprima classi preparatorie (oggi diremmo primarie) e successivamente avviarono corsi di preparazione secondaria.

Nel 1860 la Compagnia fu espulsa e i beni Capece furono incamerati dallo Stato.

Dopo un breve periodo d'interruzione, nel 1863 le scuole riaprirono con l'istituzione di un ginnasio comunale con l'annesso convitto, registrando subito un buon incremento, tanto che i convittori passarono dai 19 iniziali a 43, e gli studenti esterni superarono il centinaio.

Otto anni dopo, il 6 ottobre 1871, i beni passarono al Comune con l'obbligo di mantenere le classi del Ginnasio e le due classi elementari superiori. Con il decreto ministeriale del 10 gennaio 1877 si ottenne il pareggiamento del Ginnasio, che da allora diventò uno dei maggiori centri di formazione del Salento.

Con l'anno scolastico 1888-89 si aprì la prima classe del Liceo, con 21 studenti, di cui 10 convittori. Finalmente con Regio decreto del 30 settembre 1907 anche al Liceo fu riconosciuto il pareggiamento.

Per la maggior parte del XX secolo il Liceo "F.Capece" ha rappresentato per Maglie e il suo hinterland una scuola di alta formazione umanistico-letteraria ad indirizzo classico. Entro le sue mura, che ospitavano l'annesso convitto, si è plasmato e addottrinato il meglio dell'*establishment* culturale del Basso Salento, intere generazioni di giovani che si sono poi affermati nei campi più diversi, spesso proiettando nei figli un sincero attaccamento all'istituzione, intesa veramente come "*alma mater*". Nell'ultimo quarto del secolo scorso all'impianto di ordinamento fu affiancata una sperimentazione autonoma, che vide attivata nel tempo una struttura pluricomprendiva con diversi indirizzi: classico, scientifico, linguistico, tecnico-informatico, artistico, oltre a minisperimentazioni (Piano Nazionale d'informatica ed estensione della lingua straniera all'intero ciclo quinquennale del Liceo Classico).

Negli anni Novanta cessavano gli indirizzi tecnico-informatico ed artistico, mentre gli indirizzi scientifico e linguistico adottavano i programmi Brocca.

Dal 1995 è stato attivato l'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola. "Esso avrebbe rappresentato il futuro del Capece". Si stabilizzava così una situazione che restituiva all'Istituto la sua fisionomia originaria di polo linguistico e umanistico, con la quale avrebbe accolto la riforma della scuola secondaria superiore, approvata definitivamente nell'anno scolastico 2009-2010.

Era anche la fine di ogni forma di sperimentazione storica, poiché gli indirizzi scientifico e linguistico chiudevano anche con i programmi della commissione Brocca per seguire il nuovo ordinamento. Come sperimentazione autonoma continuava a sopravvivere solo quello comunemente conosciuto come indirizzo Internazionale, la cui revisione avrebbe richiesto un accordo bilaterale tra Italia e Spagna<sup>1</sup>".

Il Liceo Capece continua a registrare incrementi nella propria consistenza numerica, chiaro indice che l'utenza apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Questo trend positivo nelle iscrizioni, unito al regime di autonomia riconosciuto alle istituzioni scolastiche, ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche (Obbligo

di istruzione, Riordino dei cicli) ad aspetti organizzativi, alla formalizzazione della pratica scolastica, all'arricchimento dell'offerta formativa, ad una migliore interazione con il territorio.

Il Liceo Capece da alcuni anni ha individuato e posto in essere delle strategie operative rivolte all'autoanalisi d'Istituto, alla rilevazione dei bisogni dell'utenza, al monitoraggio del grado di soddisfazione delle diverse componenti scolastiche. Tali attività sono mirate, per un verso, a rendere trasparente il modo di operare dell'Istituto e, per l'altro, a produrre effetti di miglioramento, favorendo una maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Il Liceo Capece, uniformando la propria gestione ad una politica della qualità, ha inteso garantire il passaggio da una condizione di autoreferenzialità nelle diverse competenze ad un'azione gestionale integrata, programmata per risultati, che consenta il controllo dei processi in atto e la possibilità di promuovere il miglioramento. Il conseguimento della certificazione di conformità del servizio erogato dall'Istituto alle norme UNI EN ISO 9001 rappresenta il coronamento di un percorso che ha visto impegnate le diverse componenti scolastiche, nonché uno stimolo al continuo sviluppo di una cultura orientata ad un clima partecipativo e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza.

La scuola, inoltre, ha partecipato al progetto pilota "Verso una scuola amica", un progetto nato dalla collaborazione tra l'UNICEF e il MIUR conseguendo un riconoscimento dell'attività svolta ed il diritto di avvalersi del logo del progetto.

Dall'a.s. 2012/2013 è istituito anche il corso di lingua cinese, primo nella regione Puglia, nell'indirizzo linguistico di ordinamento.

<sup>1</sup> Per una trattazione completa e attenta della storia del Liceo Capece dalle origini fino ai nostri giorni, si rimanda al racconto documento del Prof. Vito Papa, "Il sogno della Duchessa", Editrice Salentina, 2010, in particolare alla parte quinta, "Il rinnovamento", cap. 2°, "Un ventennio di sperimentazione".

## ...LA MISSION DI OGGI

### FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO CAPECE

- **Promuovere l'unitarietà del sapere pur nella varietà degli indirizzi liceali dell'Istituto**
- **Far emergere identità nel rispetto delle differenze attraverso una dimensione dialogica e solidale**
- **Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, abilità e competenze**
- **Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti internazionali, culturali ed occupazionali**
- **Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio**

Il Liceo “Francesca Capece” con i suoi indirizzi Classico, Scientifico, Linguistico ed Internazionale ad opzione spagnolo, riconosce nella cultura (intesa nell'accezione più ampia, che comprende sia il versante classico-umanistico sia il versante scientifico) il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine: la propria ricerca-azione è orientata alla costruzione dei valori democratici di cittadinanza, in un'ottica europea ed internazionale. L'orientamento formativo, grazie al quale la vita della scuola aiuta lo studente a compiere scelte motivate, significative, personali e libere, rappresenta in questo quadro uno dei fini della formazione degli studenti. Il Liceo quindi offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate, attraverso corsi di recupero e iniziative rivolte all'eccellenza.

Grazie alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo sta affrontando il rinnovamento previsto dalla Riforma della scuola secondaria superiore con strumenti pedagogici e didattici seri, arricchiti da una articolata attività di ricerca-azione che consente di rideclinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze.

Pertanto, le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa 2016 – 2017 sono le seguenti:

- Ricerca didattica e progettazione: rinnovamento delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze; valutazione per competenze; prove comuni per tutti gli indirizzi o per classi parallele dello stesso indirizzo; valorizzazione della biblioteca; potenziamento curricolare e extracurricolare.
- Conoscenza lingue straniere: perché le diversità linguistiche non devono trasformarsi in ostacoli alla costruzione di un futuro dignitoso per i nostri giovani.
- Inclusione, BES e DSA: perché si possa realizzare concretamente il concetto di “scuola per tutti e per ciascuno”;

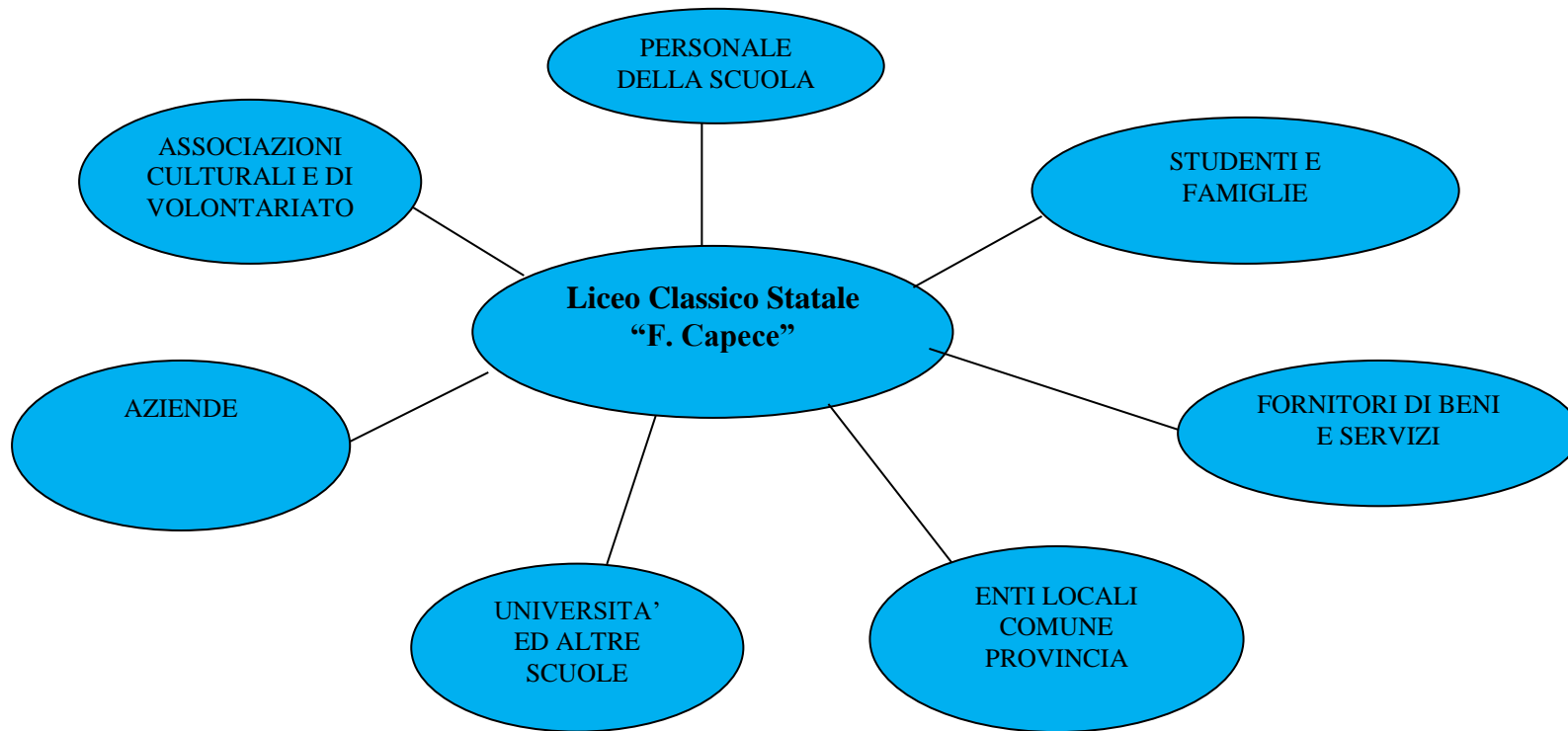
- Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica: formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione e allo sviluppo della didattica multimediale a sostegno del riordino; sviluppo di una pratica didattica multimediale in tutte le classi.
- Orientamento in entrata per la promozione del liceo sulle scuole medie del territorio, per accogliere gli studenti che entrano nella nostra scuola e aiutarli nell'inserimento; orientamento in uscita per indirizzare quelli che la lasciano al termine degli studi; azioni di accoglienza e inclusione.
- Educazione alla salute, gruppi sportivi: perché è doveroso badare non solo allo sviluppo intellettuale dei ragazzi che ci sono affidati, ma anche al loro benessere fisico.
- Certamina, premi e concorsi, laboratori, giornalino scolastico: perché la creatività favorisce il rinforzo delle motivazioni e il coinvolgimento emotivo, oltre che cognitivo, alla vita scolastica degli studenti.
- Diritti umani, Cittadinanza e Costituzione: perché vivere in un mondo complesso significa comprendere che le differenze non sono solo linguistiche, ma anche di distribuzione della ricchezza e della dignità umana.
- Educazione ambientale: perché il mondo non è solo complesso, ma è anche il luogo in cui viviamo, l'unico che abbiamo e che dobbiamo consegnare alle generazioni future.
- Valutazione esterna e autovalutazione d'istituto, anche alla luce dell'attività legislativa recente.

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale e non accessorio anche di:

- visite guidate e incontri culturali;
- viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
- visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

## Stakeholder



**Gli studenti e le loro famiglie** sono i nostri principali interlocutori sociali, sono i portatori di interesse che manifestano grandi aspettative nei confronti della scuola per quanto riguarda:

- l'azione formativa volta alla acquisizione di competenze e abilità;
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva di un proseguimento universitario degli studi oppure di un inserimento nel mondo del lavoro sostenuto da esperienze di alternanza a partire del secondo biennio;
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

Siamo molto attenti ai loro bisogni e alle loro aspettative, a partire dall'accoglienza dei nuovi iscritti e dalla comunicazione con le famiglie.

Già da alcuni anni l'Istituto, ha messo in atto forme di comunicazione immediate, attivando il registro elettronico delle presenze e delle valutazioni, le comunicazioni e le circolari online. Pur non sostituendo i colloqui individuali, che restano fondamentali per accompagnare lo Studente nel suo percorso di vita in piena collaborazione con la sua famiglia, la possibilità di conoscere in tempo reale le valutazioni dei figli e del comportamento scolastico, dà trasparenza ai processi educativi e favorisce interventi rapidi ed efficaci. L'Istituto, per meglio cogliere le aspettative delle famiglie, ha attivato una serie di incontri mirati a singole problematiche e a specifiche offerte formative, come conferenze sull'orientamento scolastico e il successo formativo, rivolte ai genitori degli studenti di classe prima e di scuola media, incontri sul cyber bullismo, colloqui per illustrare esperienze di studio all'estero o per orientare verso la scelta dell'Articolazione di Indirizzo.

**Le risorse umane dell'Istituto:** il Dirigente, i docenti e il personale ATA (Segreteria, Assistenti Tecnici, Collaboratori scolastici) sono il "vero" capitale umano di cui l'Istituto dispone. Ogni obiettivo può essere raggiunto solo se ci si muove tutti assieme. E' il senso di appartenenza al "Capece" che cementa le relazioni, crea un clima di collaborazione e di accoglienza nei confronti di un'utenza sempre più attenta. La Formazione del personale è il Progetto su cui l'Istituto investe la maggior quantità di risorse economiche.

**Imprese e aziende del territorio:** sono i nostri più diretti interlocutori. L'istruzione Liceale è una grande opportunità per i giovani e costituisce una necessità per il Paese. Nell'Istituto i docenti svolgono il ruolo di collegamento tra scuola e azienda, mettendo in atto progetti di Stage e di Alternanza scuola-lavoro. E' grazie ad una quotidiana ricerca di completa sinergia tra la scuola e le aziende del territorio che possiamo fare dei nostri ragazzi il motore futuro per l'economia.

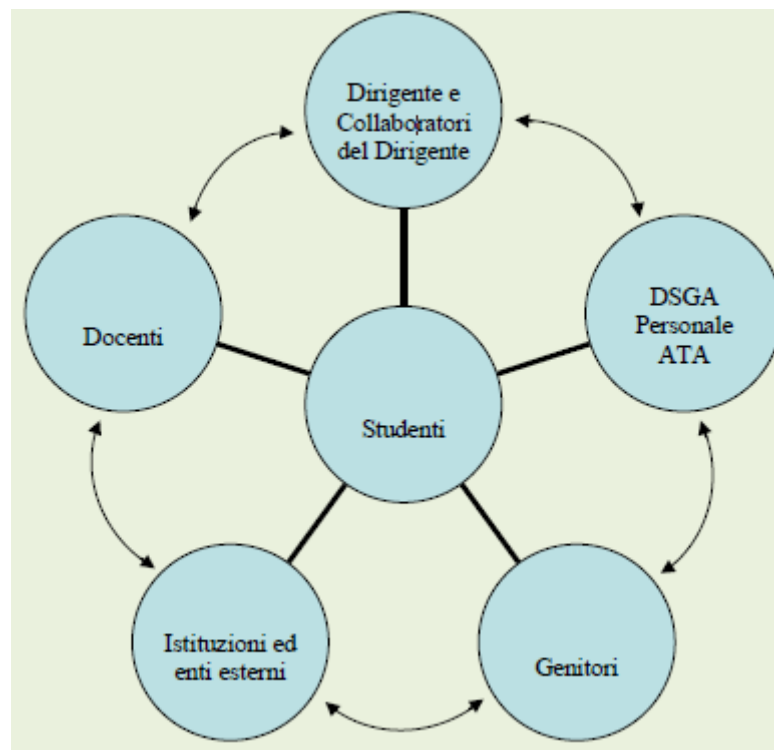
**Associazione industriali, Ente Locale e Provincia, Associazioni di Volontariato, Forze Pubbliche** sono sempre presenti sui nostri Progetti, disposti al dialogo e alla collaborazione. Svolgono un ruolo fondamentale sull'Orientamento dei ragazzi in uscita attraverso incontri e conferenze su tematiche specifiche.

**Le Università, le scuole del territorio** sono i nostri riferimenti rispetto ai Progetti Internazionali e di Formazione. Sono già attive alcune reti con le Università per progetti matematici e per l'accoglienza di futuri docenti tirocinanti in formazione.

Tanto è stato fatto, ma c'è ancora molto da fare per costruire una "Comunità di apprendimento" su cui investire competenze e risorse.

Per sottolineare l'importanza di una stretta e proficua collaborazione con gli studenti e le loro famiglie, il nostro Istituto ha proposto la sottoscrizione, in un apposito incontro che si tiene la prima settimana di Ottobre, di un "Patto educativo di corresponsabilità" e di consegna alla famiglia del Vademecum personale di ogni Studente.

### Assetto istituzionale ed organizzativo



**Dirigente Scolastico.** Organizza l'attività scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, coordina e valorizza le risorse umane, è titolare delle relazioni sindacali. È il rappresentante legale dell'Istituto.

**Consiglio di Istituto.** Organo collegiale elettivo, costituito dal Dirigente scolastico e da rappresentanti dei docenti, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dei genitori e degli studenti. Ha competenze di indirizzo generale dell'organizzazione scolastica, definite per legge.

**Giunta Esecutiva.** Organo eletto dal Consiglio d'Istituto con competenze istruttorie delle pratiche. **Staff.** Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, e dalla DSGA. Dello staff fanno inoltre parte i referenti di indirizzo, l'RSPP, le funzioni strumentali alla realizzazione del POF, i docenti con incarichi specifici.

**Collaboratori della Dirigenza.** Docenti nominati dal Dirigente scolastico. Coadiuvano il Dirigente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituiscono in caso di assenza.

**Coordinatori Consigli di Classe.** Docenti designati dal Dirigente Scolastico con compiti di coordinamento didattico e disciplinare.

**Collegio dei docenti.** Assemblea plenaria dei docenti dell'Istituto, presieduta dal Dirigente scolastico. Ha funzioni di programmazione generale educativa e didattica.

**Funzioni Strumentali alla realizzazione del POF e Docenti con Incarichi specifici.** Docenti designati con incarico triennale dal Collegio dei docenti sulla base della disponibilità e delle competenze per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta formativa. Le funzioni strumentali coordinano le Commissioni dei docenti che hanno compiti funzionali alla realizzazione della progettualità d'Istituto.

**Dipartimenti disciplinari.** Organi collegiali, costituiti dagli insegnanti di una stessa disciplina con funzioni di programmazione e coordinamento della didattica disciplinare. Possono riunirsi anche per assi culturali nel quadro della sperimentazione del nuovo obbligo di istruzione.

**Responsabili di Laboratorio.** Docenti designati dai colleghi del Dipartimento e nominati dal Dirigente scolastico. Hanno la responsabilità della custodia del materiale didattico tecnico e scientifico del laboratorio. Con la collaborazione dei colleghi predispongono il regolamento del laboratorio e formulano proposte di acquisto di materiale e attrezzature.

**Comitato di Valutazione.** Organo eletto dal Collegio dei docenti e rinnovato annualmente. Ha funzioni di valutazione dell'attività dei docenti a tempo indeterminato di nuova nomina. **Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.** Docente interno nominato dal Dirigente scolastico sulla base della disponibilità e delle competenze. Cura le attività di gestione della sicurezza in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008 – Testo Unico Sicurezza Lavoro e l'addestramento del personale in quest'ambito.

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.** Sovrintende, organizza, coordina e verifica i risultati dei servizi generali e amministrativi. Al Direttore dei servizi generali ed amministrativi risponde direttamente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

**Assistenti Tecnici.** Si occupano del funzionamento e della manutenzione delle apparecchiature. **Assistenti Amministrativi.** Si occupano della gestione giuridico-amministrativa del personale, degli acquisti e degli alunni.

**Collaboratori Scolastici.** Si occupano dei servizi ausiliari e di pulizia.



## DIVISIONE E PERIODIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

### Suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri con valutazione intermedia

<b>PRIMO BIMESTRE</b>  Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rilevare disuguaglianze, disomogeneità di classe e difficoltà degli studenti, con riadattamento della programmazione;</li><li>▪ Verificare la compensazione del debito formativo e l'attribuzione del recupero.</li></ul> Strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Valutazione descrittiva e comunicata alla famiglia relativa al superamento del debito;</li><li>▪ Rilevazione scritta degli studenti in difficoltà;</li><li>▪ Analisi scritta della vicenda della classe nel primo bimestre.</li></ul>	<b>TERZO BIMESTRE</b>  Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Evidenziare la situazione della classe rispetto al debito formativo residuo, ai ritardi manifestati nel primo quadrimestre, alla rilevazione di nuovi ritardi, alla attribuzione del recupero.</li></ul> Strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Valutazione scritta e comunicata alla famiglia relativa al superamento del debito</li><li>▪ Rilevazione scritta degli studenti in difficoltà</li></ul>
<b>SECONDO BIMESTRE</b>  Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definire lo stato della classe in rapporto agli obiettivi formativi specifici dell'anno scolastico di competenza; attribuzione del recupero</li></ul> Strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Valutazione individuale in voti e dati descrittivi di giudizio</li><li>▪ Individuazione degli studenti con ritardi rispetto alla situazione generale della classe.</li></ul>	<b>QUARTO BIMESTRE</b>  Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Evidenziare il conseguimento degli obiettivi specifici dell'anno di competenza, decidendo le promozioni, il debito formativo, le non promozioni.</li></ul> Strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Valutazione individuale in voti e dati descrittivi di giudizio</li><li>▪ Segnalazione degli studenti con debito formativo e comunicazione scritta alle famiglie</li></ul>

## OBBLIGO DI ISTRUZIONE, COMPETENZE CHIAVE E ASSI DISCIPLINARI

Dopo una fase di sperimentazione (settembre 2007- agosto 2009) è andata a regime la riforma che prevede l'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni e dell'obbligo formativo a diciotto. La nostra scuola ha iniziato nel settembre del 2007 a misurarsi con le questioni strategiche comportate da questa riforma e si è data due anni di tempo (così come prevedeva la norma) per redigere un Piano dell'Offerta Formativa ad esse adeguato.

Durante il biennio di sperimentazione dell'obbligo, il nostro Istituto ha fatto propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante del recente innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni.

Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che trova il proprio compimento con l'emanazione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base.

In tal modo si è inteso portare avanti l'idea di un *curriculum* coerente tra primo biennio, secondo biennio e anno finale, basato appunto sulla didattica delle competenze, che pone in un'ottica diversa il problema dei contenuti.

Il Documento Tecnico relativo all'Obbligo si compone di due allegati: allegato 1, Assi culturali, e allegato 2, Competenze chiave di cittadinanza.

Al fine di una comune accezione dei principali termini e concetti usati si riportano:

a) le seguenti definizioni mutuata dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*:

- **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti).
- **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

b) e le **otto competenze chiave** di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Imparare ad imparare (Ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.)
2. Progettare (Ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati).
3. Comunicare (Ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi).
4. Collaborare e partecipare (Ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista).
5. Agire in modo autonomo e responsabile (Ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale).
6. Risolvere problemi (Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle).
7. Individuare collegamenti e relazioni (Ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo).
8. Acquisire ed interpretare l'informazione (Ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

I giovani acquisiranno le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico - tecnologico, asse storico-sociale. Le competenze vengono concepite come conquista personale legata al sapere e alla formazione della complessa personalità di ogni studente. Ecco dunque che la riforma punta su una **riproposizione e valorizzazione del sapere e quindi dei contenuti**, aspetti che il nostro Istituto non può trascurare, intendendo personalizzare e calibrare quei contenuti sulla storia e sulla identità di ogni studente.

## I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

Con il Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133” di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

<b>LICEI DI ORDINAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Liceo Classico</li><li>- Liceo Linguistico</li><li>- Liceo Scientifico</li></ul>	<b>LICEO SPERIMENTALE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola</li></ul>
--	--

L’indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola mantiene l’assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

### Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:**

#### **INDIRIZZO CLASSICO (Corso della durata di 5 anni - Diploma di Liceo Classico)**

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del liceo classico:

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Dunque le sue finalità sono:

- la conoscenza della civiltà classica come costitutiva della civiltà occidentale;
- la consapevolezza della complessità delle civiltà e culture viste nella loro formazione, evoluzione e nell'intreccio dei loro rapporti;
- la capacità di applicare strumenti di analisi a dati culturali acquisiti per interpretare situazioni e problemi dei nostri giorni.

Tale percorso di studio si caratterizza per le seguenti scelte di metodo:

- studiare la civiltà greco-latina attraverso la sua storia, l'apprendimento delle lingue classiche e l'analisi critica dei testi della tradizione letteraria;
- acquisire strumenti di analisi e conoscenza al fine di sviluppare una visione articolata e autonoma della realtà;
- riconoscere il valore della tradizione classica come possibilità di comprensione critica del presente;
- comprendere, attraverso la riflessione sui saperi, l'unità della cultura, superando la frattura tra cultura umanistica e scientifica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

***PIANO DEGLI STUDI:*** La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:

Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
		1°	2°	3°	4°	5°	
Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
Italiano	5	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	660
Latino	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
Greco	5	4(132)	4(132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	561
Inglese	5	3(99)	3(99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	495
Storia	3			3 (99)	3 (99)	3 (99)	297
Storia Geografia	2	3 (99)	3 (99)				198
Filosofia	3			3(99)	3(99)	3(99)	297
Matematica*	5	3(99)	3(99)	2(66)	2(66)	2(66)	396
Fisica	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Scienze naturali**	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
Storia dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
<b>QUOTA NAZIONALE</b>							
<b>QUOTA LOCALE</b>	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL – Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro						

\* con Informatica al primo biennio

\*\* **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **INDIRIZZO SCIENTIFICO (Corso della durata di 5 anni- Diploma di Liceo Scientifico)**

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del liceo scientifico:

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**PIANO DEGLI STUDI:** La struttura del nuovo liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo:



QUOTA NAZIONALE	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	660
	Latino	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Inglese	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Geografia-Storia	2	3(99)	3(99)				198
	Storia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Filosofia	3			3(99)	3(99)	3(99)	297
	Matematica*	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
	Fisica	5	2(66)	2(66)	3(99)	3(99)	3(99)	429
	Scienze naturali**	5	2(66)	2(66)	3(99)	3(99)	3(99)	429
	Disegno e storia dell'arte	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
	Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
QUOTA LOCALE	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro							

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **LICEO LINGUISTICO ESABAC (Corso della durata di 5 anni – Diploma di Licenza Linguistica)**

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

***PIANO DEGLI STUDI:*** La struttura del nuovo liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:

Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
		1°	2°	3°	4°	5°	
Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
Italiano	5	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	660
Latino	2	2(66)	2(66)				132
I lingua str.*	5	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	561
II lingua str.*	5	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	594
III lingua str.*	5	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	594
Storia	2	3 (99)	3 (99)				198
Geografia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Filosofia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Matematica**	5	3 (99)	3 (99)	2(66)	2(66)	2(66)	396
Fisica	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Scienze naturali***	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
St.dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330

<b>QUOTA LOCALE</b>	<b>BIENNIO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica</li> </ul> <b>TRIENNIO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro</li> </ul>
---------------------	---

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

*N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo*

*biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.*

## **INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA**

L'Indirizzo conserva invariato il suo piano degli studi. Esso, oltre a proporre una formazione basata sul confronto di esperienze culturali e linguistiche diverse, offre:

- una formazione spiccatamente rivolta ad una padronanza strumentale di codici espressivi diversi (tre lingue straniere);
- competenze che consentano l'interazione in contesti diversificati;
- un apprendimento approfondito della lingua spagnola: per tutto il corso di studio il monte ore settimanale è di 7 ore con docenti di madrelingua spagnoli.
- la conoscenza della cultura spagnola: Geografia in 2a e Storia in 3a, 4a, 5a si svolge in spagnolo con la compresenza di docenti italiani e spagnoli
- Lingua e Letteratura spagnola con docente madrelingua.
- Il conseguimento del titolo di "BACHILLERATO" con accesso diretto alle università spagnole
- La partecipazione ad attività complementari (viaggi in Spagna, corsi di lingua spagnola e quant'altro i singoli consigli di classe programmino).
- un buon livello di comprensione interculturale riguardo agli elementi più significativi delle civiltà straniere;
- la capacità di affrontare in modo autonomo ed originale le problematiche insite nella comunicazione nelle sue varie direzioni;
- un'ampia dimensione formativa negli ambiti linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico, matematico-scientifico;
- lo sviluppo di competenze e metodologie tali da consentire di valutare la realtà con senso critico e piena autonomia;
- la possibilità di saper veicolare nelle lingue straniere ed in particolare in spagnolo i contenuti acquisiti;
- educazione alla cittadinanza attiva ed al concetto di cittadinanza globale, alla legalità, alla salute, alle problematiche ambientali, al rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche.

**PIANO DEGLI STUDI:** La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:

Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					
		1°	2°	3°	4°	5°	
Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
Italiano	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
Latino	4	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)		264
Spagnolo.	5	7(231)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	792
Inglese	5	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	495
III lingua str.	3			5(1c)(165)	4(1c)(132)	5(1c)(165)	462
Geografia	1		2 (2c)(66)				66
Storia	5	2 (66)	2 (66)	3(2c)(99)	3(2c)(99)	3(2c)(99)	429
Filosofia	3			2 (66)	3 (99)	3 (99)	264
Scienze	5	2 (66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
Matem./Inform.	5	4(132)	4(132)	3(99)	3(99)	3(99)	561
Fisica	2	2(66)	2(66)				132
St.dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
Ed. Fisica	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
<b>QUOTA NAZIONALE</b>							
<b>QUOTA LOCALE</b>	BIENNIO: Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro						

## AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

In considerazione della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, comma 28 “Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente

e sono inseriti nel curriculum [...]” e tenendo conto delle priorità che la Scuola si è data dalle risultanze delle Prove Nazionali, il Liceo Classico “F. Capece” intende operare un ampliamento del curriculum. Tale scelta coraggiosa e innovativa consiste nell'introduzione di un'ora settimanale **opzionale per classi parallele nei tre Licei: LICEO CLASSICO, LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO ad opzione Esabac** come da schema:

	AREE	MATERIE	CLASSI
AREE OPZIONALI	AREA ECONOMICO-GIURIDICA	DIRITTO ECONOMIA	Primo Biennio  Secondo Biennio
	AREA LINGUISTICA	LINGUA INGLESE	Ultimo anno
	AREA LOGICO-MATEMATICA	MATEMATICA	

In tal modo l'asse portante dell'Indirizzo di studi viene integrato da un percorso approfondito e plurale, scelto dallo Studente, nell'ottica di una azione formativa più efficace e completa. Nel Primo Biennio il Liceo intende attivare il **LABORATIO DELLE COMPETENZE** relativamente alle aree opzionali ECONOMICO-GIURIDICA, LINGUISTICA e LOGICO-MATEMATICA. L'area sarà svolta una volta la settimana per un'ora con la modalità a classi aperte parallele.

*RISORSE*



## **RISORSE UMANE E STRUTTURALI**

Il personale del Liceo Capece nell'a.s. 2016-2017 è composto come nella tabella sotto indicata.

Docenti su posti in organico dell'autonomia n.91 (di cui Docenti su posti in organico n° 81 e Docenti su posti di organico di potenziamento n° 10)

Docenti su posti in organico n° (di sostegno) 4

Docenti su posti di organico di potenziamento n° (di sostegno) 1

Docenti su posti in organico n° (IRC) 4

Assistenti amministrativi n° 7

Collaboratori scolastici n° 14

Assistenti tecnici n° 2

Studenti totali n° 1140.

Particolare attenzione è stata dedicata, al ricorso alle nuove tecnologie, sia per un arricchimento e un potenziamento degli insegnamenti, sia per la informatizzazione di attività e processi nell'ambito amministrativo, organizzativo, e di gestione. Tutte le aule dell'Istituto dispongono di rete wireless. Nell'arco di un triennio tutte le aule saranno dotate di LIM. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per la propria organizzazione e gestione, una risorsa ormai irrinunciabile, che va costantemente supportata e rafforzata, sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi, sia attraverso l'aggiornamento del personale. L'Istituto, per lo svolgimento delle proprie funzioni dispone delle sotto elencate risorse strumentali.



RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI	
<b>Interne</b> (normativa di riferimento: CCNL 2006/2009)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Biblioteca con materiale librario (circa 12000 volumi con tavoli interattivi iPad e Pc touch screen) visivo e audiovisivo collegata in rete con altre scuole e istituzioni, aperta tutte le mattine durante le ore di lezione e in orario pomeridiano ogni giovedì, anche al pubblico esterno,</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dirigente scolastico</li> <li>▪ N. 91 docenti</li> </ul> A.T.A.: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Direttore dei servizi generali e amministrativi</li> <li>▪ N. 7 assistenti amministrativi</li> <li>▪ N. 2 assistenti tecnici di laboratorio</li> <li>▪ N.14 collaboratori scolastici</li> </ul>	dalle ore 15.00 alle 18.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emeroteca (6 quotidiani, 7 settimanali italiani e 2 settimanali stranieri, 35 riviste)</li> <li>▪ n. 1 Laboratorio grafico-artistico con PC Apple</li> <li>▪ n. 3 Laboratori di fisica, chimica e biologia</li> <li>▪ n. 3 Laboratori di informatica</li> <li>▪ n. 2 Laboratori linguistici</li> <li>▪ n. 1 Aula multimediale con tecnologia Dolby surround</li> <li>▪ n. 1 Osservatorio astronomico e meteorologico</li> <li>▪ Palestra coperta e scoperta</li> <li>▪ Aula Magna</li> <li>▪ Servizio fotocopie</li> <li>▪ Servizi di segreteria, aperti al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 13.00 da lunedì a venerdì e dalle ore 9.30 alle ore 12.00 di sabato, con apertura pomeridiana il giovedì dalle ore 15.30 alle 18.30</li> <li>▪ Strumenti informatici e multimediali</li> <li>▪ Strumenti musicali</li> <li>▪ Archivio corrente sull'orientamento</li> </ul>

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

In riferimento a quanto espresso, sulla base del POF, del RAV, delle azioni di miglioramento organizzativo e gestionale previsti e di tutti gli altri documenti di programmazione della scuola, è stato richiesto, in aggiunta all'organico di diritto, un numero dettagliato di docenti, al fine di concretizzare le azioni previste dai commi 7 e 85 L. 107/2015.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il proprio Atto di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa; VISTO il POF in adozione nell'Istituto;  
 TENUTO CONTO degli obiettivi di miglioramento stabiliti dal RAV, in quanto parte integrante del Piano di Miglioramento d'Istituto;  
 PRESO ATTO delle figure professionali assegnate all'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CL. CONC.</b>	<b>DISCIPLINE</b>
1.	PERRONE Carmine Giuseppe	A049	MATEMATICA E FISICA
2.	PALMARINI Vincenza	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON.
3.	DE GIUSEPPE Fausto	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON.
4.	PUCE Antonio	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
5.	FERSINI Rosanna	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON.
6.	ALOISI Lorenza	A052	LETTERE, LATINO E GRECO

7.	SCORRANO Tommaso	A017	DISCIPLINE ECONOMICO- AZIENDALI
8.	PLACI' Vincenza	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON.
9.	NEGRO Giusy	A037	FILOSOFIA E STORIA
10	SPAGNA Silvio	A346	INGLESE

TENUTO CONTO della programmazione delle attività in corso e oggetto del Piano Annuale delle Attività per l' a.s. 2016/2017;  
VALUTATI attentamente i curricula dei docenti assegnati;

#### ASSEGNA

I docenti dell'organico potenziato alle seguenti attività e dispone gli elementi organizzativi e gestionali necessari per la realizzazione delle stesse.

#### POTENZIAMENTO UMANISTICO

per il potenziamento delle competenze (comma 7 lett. a L. 107/2015) ovvero per supportare anche attraverso la metodologia delle classi aperte il recupero delle competenze di base ai fini del miglioramento nei risultati delle prove standardizzate Invalsi; attività di recupero dei debiti contratti negli scrutini del primo quadrimestre; attività di orientamento; attività di compresenza.

#### POTENZIAMENTO LINGUISTICO-INTERCULTURALE

per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (comma 7 lett. a L. 107/2015) e la valorizzazione del merito degli alunni (comma 7 lett. q L. 107/2015) (conseguimento Certificazioni); attività di recupero debiti contratti negli scrutini del primo quadrimestre; attività di orientamento; attività di compresenza. Quest'area punta inoltre alla valorizzazione e al rispetto delle peculiarità e delle differenze delle varie culture, data la possibile presenza di alunni stranieri per il prossimo anno scolastico.

## **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

per lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (comma 7 lett. b L. 107/2015) per supportare anche attraverso la metodologia delle classi aperte il recupero delle competenze di base ai fini del miglioramento nei risultati delle prove standardizzate Invalsi; attività di recupero debiti contratti negli scrutini del primo quadrimestre; attività di orientamento; attività di compresenza.

## **POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO, PER LA LEGALITÀ E PER L'INCLUSIONE**

per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (comma 7 lett. d L. 107/2015); nonché per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (comma 7 lett. e L. 107/2015); nonché prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (comma 7 lett. l L. 107/2015). Attività di orientamento; attività di recupero debiti contratti negli scrutini del primo quadrimestre; attività di compresenza.

## **POTENZIAMENTO DIGITALE**

Conseguimento ECDL ai fini dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (comma 7 lett. h L. 107/2015).

## **POTENZIAMENTO ARTISTICO**

Corso di pittura per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (comma 7 lett. c L. 107/2015) e per l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (comma 7 lett. f L. 107/2015). Attività di orientamento e attività di recupero debiti contratti negli scrutini del primo quadrimestre.

Nell'intento di promuovere un'azione di miglioramento, il Liceo Capece ha intrapreso da alcuni anni un percorso di autovalutazione; nell'anno 2014/2015 è stata sperimentata una prima fase di autovalutazione, proponendo a tutto il personale, sia docenti che personale ATA, un questionario online; anche le famiglie e gli studenti furono coinvolti nel progetto. I dati raccolti hanno consentito di stilare il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il successivo Piano di Miglioramento (PdM); sono stati così definiti i punti di forza e di debolezza dell'Istituto, sono state cercate relazioni tra queste infine identificate le aree da migliorare.

In questo anno scolastico il questionario non è stato ancora è stato riproposto ai Docenti. Si è pensato di riproporre il questionario all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 in modo da definire le azioni volte a migliorare la performance dell'organizzazione e pianificare un'azione di miglioramento fondata sui risultati dell'autovalutazione, prendendo spunto dai punti di forza e nello stesso tempo focalizzandosi sui punti deboli da migliorare. Il piano di azione di miglioramento diventerà parte della gestione complessiva dell'organizzazione.

## RISORSE FINANZIARIE

In questa parte è riportato nelle tabelle, il quadro complessivo delle risorse finanziarie che la scuola impiega per il proprio funzionamento.

La gestione delle risorse finanziarie, intese come entrate e uscite di bilancio, che viene descritta nel Programma Annuale e poi nel Consuntivo, fa riferimento all'anno solare mentre nel bilancio sociale la rilevazione delle risorse dovrebbe invece essere relativa all'anno scolastico, per permettere di collegare il piano della progettazione -POF – con il piano dell'impiego delle risorse.

La finalità ultima è quella di poter adottare un impianto di valutazione e di riprogettazione per l'anno scolastico successivo attivando analisi, riflessione e processi di sviluppo e di miglioramento.

Essendo però questo il primo Bilancio Sociale del nostro Istituto e la sua stesura precedente la fine dell'anno scolastico, faremo riferimento all'anno solare 2016, riservandoci di eseguire successivamente integrazioni e sostituzioni di dati.

E' necessario premettere che ci sono costi che non trovano rappresentazione all'interno del bilancio della scuola: il personale dell'Istituto è retribuito direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, i beni immobili e gli arredi sono messi a disposizione dalla Provincia, ente a cui carico sono anche la maggior parte dei costi di manutenzione relativi a detti beni e le utenze (luce, acqua e metano).

<b>Entrate 2016</b>	Somme accertate
Avanzo di amministrazione	34.795,96
Finanziamenti dello stato	74.805,20
Finanziamenti della regione	0,00
Finanziamenti da enti locali e altre istituzioni pubbliche*	39.945,17
Contributi da privati(famiglie)	342.530,39
Altre entrate	577,21
<b>Totale</b>	<b>492.653,93</b>

<b>Uscite 2016</b>	<b>somme impiegate in percentuale</b>	<b>Somme impiegate</b>
Funzionamento amministrativo generale	100%	45.657,71
Funzionamento didattico generale	100%	50.926,72
Spese di personale	100%	10.102,73
Spese investimenti	0,00	0,00
Progetti	89,13%	340.890,65
<b>Totale</b>	<b>90,96%</b>	<b>447.577,81</b>

<b>FINANZIAMENTI DAL MIUR</b>	
<b>Categorie</b>	<b>Finanziamenti</b>
Spese funzionamento	31.856,62
Spese per supplenze brevi	0,00
Fondo d'Istituto	71.993,24
Funzioni Strumentali	5.650,65
Incarichi specifici	3.485,19
Fondo riserva	100,00
Aree a rischio	6.302,28
Pratica sportiva	2.642,36
<b>Totale</b>	<b>122.030,34</b>

## ***SCELTE E RISULTATI***





## AZIONE PROGETTUALE D'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa si articola in progetti, ognuno dei quali ha uno o più Docenti referenti, vale a dire uno o più Docenti responsabili che organizzano modi e tempi dell'attività medesima, in base ad obiettivi spesso definiti collegialmente all'interno di Commissioni di lavoro e dal Collegio dei Docenti che ne verifica i risultati ottenuti.

Tutte le attività si propongono di:

- ✓ Sviluppare personalità armoniose, nelle quali emergano le qualità e le potenzialità individuali;
- ✓ Aiutare gli studenti ad interiorizzare i valori, a farne degli abiti mentali, dei punti di riferimento concreto, attraverso lo studio delle discipline curricolari, specialmente di quelle filosofiche, giuridiche, storiche;
- ✓ Stimolare nei giovani il desiderio della ricerca, l'interesse ad apprendere e a capire in modo problematico, scegliendo itinerari didattici adeguati;
- ✓ Definire modelli di comportamento, attraverso l'approfondimento di tematiche che diventano occasione di opportuni momenti di riflessione e di indagini sociali, storiche, filosofiche, con particolare riguardo alla legalità, alle pari opportunità, all'intercultura, alla pace, ai temi dell'Europa;
- ✓ Sviluppare una formazione culturale e professionale di respiro europeo, attraverso la realizzazione di esperienze in situazioni ambientali e culturali diverse dalle proprie, e attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche, letterarie e di civiltà, tramite visite guidate e viaggi di istruzione;
- ✓ Sviluppare capacità organizzative e progettuali, autonomia di giudizio e di responsabilità, attraverso la sperimentazione di ambienti, situazioni e relazioni.

## PROGETTI IN RETE \* E DI PARTENARIATO

PROGETTI	PARTNERS	AMBITO DI SVILUPPO
Progetto Biblioteca		Dei Linguaggi
Educazione alla salute	ASL LE, LILT, Consultorio, Comune di Maglie, Provincia di Lecce, Dipartimento di Prevenzione Regione Puglia	Della Salute e del Ben-Essere
Alternanza scuola-lavoro	Aziende ed imprese locali, Associazione Industriali di Bari e Lecce	Della cittadinanza Attiva e Democratica
Educazione alla legalità	Scuole del bacino, INAIL, Direzione Generale della Puglia	Della Cittadinanza Attiva E Democratica
Progetto Lauree Scientifiche	Università degli Studi di Lecce	Scientifico

### \* Le reti di scuole come luogo di apprendimento

Il Liceo Classico "F. Capece" riconosce il ruolo delle reti di scuole nel migliorare la qualità del servizio educativo, dal duplice punto di vista della *diffusione delle buone pratiche* e del *sostegno all'apprendimento*. Le reti di scuole hanno quindi due diversi tipi di funzione, entrambi fondamentali per costruire un servizio formativo di qualità:

- dal punto di vista culturale, fanno crescere il senso di identità e di appartenenza che connota in modo riconoscibile la "cultura" di una singola scuola;
- dal punto di vista strutturale e funzionale, forniscono aiuti e sostegni facendo fronte ai bisogni professionali, ma anche personali, dei singoli insegnanti e delle singole scuole connotandosi così come "entità polifunzionali", potenzialmente capaci di assolvere i compiti relativi ad una quantità indeterminata e non numerabile di bisogni, perché fornisce un ambiente allargato per il confronto e l'elaborazione di progetti formativi che si sono già dimostrati validi in altre sedi.

1. **Rete Regionale Certilingua®** (Scuola capofila I.I.S.S. “Giulio Cesare” – Bari)
2. **Rete regionale PROMOS(S)I** (scuola capofila Liceo Scientifico “Banzi Bazoli” – Lecce)
3. **Rete Regionale dei Licei Linguistici** (scuola Capofila ITE e Liceo Linguistico “Romanazzi” – Bari)
4. **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

## FINALITA’

I soggetti coinvolti nell’ambito della loro autonomia, nel rispetto delle proprie competenze istituzionali e della progettualità, in collaborazione con l’Associazione INTERCULTURA Onlus, si impegnano a:

1. **sviluppare** modelli condivisi per il ri-allineamento delle conoscenze e delle competenze sviluppate da studenti partecipanti a programmi mobilità individuale, con quelle dei loro compagni;
2. **promuovere e condividere** procedure, strumenti ed interventi volti a:
  - informare, sensibilizzare ed orientare sulle opportunità offerte dalla mobilità studentesca;
  - raccogliere informazioni sulle risorse finanziarie disponibili e sulle borse di studio; preparare - attraverso piani di apprendimento personalizzati - le esperienze di
  - mobilità e monitorarle al fine di garantire la coerenza di apprendimento tra diversi sistemi scolastici;
  - sostenere la preparazione preliminare e – ove possibile – linguistica degli studenti sugli aspetti più propriamente interculturali dell’esperienza così come stabilito dalla Carta Europea di Qualità per la Mobilità;
  - prevedere sostegno logistico e tutoraggio ai fini del monitoraggio e del successo
  - dell’esperienze di mobilità;
  - prevedere – ove necessario - l’integrazione e il recupero dei contenuti di apprendimento irrinunciabili per proseguire gli studi con serenità;
  - prevedere metodi di apprendimento, didattici e di valutazione innovativi centrati sull’alunno e su pratiche innovative;
  - valutare le esperienze di studio all’estero nella loro globalità, sostenendo la valutazione per competenze in linea con il Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche;
  - valorizzare le esperienze di mobilità con gli strumenti previsti nell’esame di stato e, in generale, nella comunità scolastica;
  - valorizzare le esperienze di mobilità, in ingresso e in uscita, e la ricaduta di queste all’interno dei gruppi-classe e nella comunità scolastica, nel suo complesso;
3. **coordinare e razionalizzare** l’uso delle rispettive risorse strumentali, professionali e finanziarie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Rete;
4. **incrementare** la reciproca informazione sia con strumenti comuni che con sistemi informatici collegati in rete;
5. **favorire** l’uso di tutte le strutture (educative e ricreative) come risorsa per la crescita dei giovani.

## \* Certilingua®.

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2012-13, aderisce al Progetto Internazionale Certilingua®, nato dall'iniziativa dei Ministeri di Istruzione di vari Paesi per soddisfare l'esigenza di una certificazione internazionale di supporto alla mobilità.

L'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali viene rilasciato dall'Ufficio Scolastico regionale **contestualmente al Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado**, agli Studenti delle scuole aderenti al Progetto che documentano il possesso dei seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto, **in almeno 2 lingue straniere**;
- frequenza di corsi CLIL (Disciplina non linguistica insegnata in lingua straniera, nel caso dell'Indirizzo Internazionale, Storia in spagnolo) in una o più discipline, per almeno 70 ore nell'ultimo biennio;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale (Comenius, Intercultura o altro).

L'Attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi.

## LA DIDATTICA PER PROGETTI

L'attività progettuale orientata all'innovazione ha da sempre caratterizzato l'offerta formativa del Liceo "F. Capece", i cui docenti sono annualmente impegnati nella realizzazione di un elevato numero di progetti, da quelli di Rete, a quelli di Istituto e di singola classe.

Tale ricchezza progettuale si propone l'intento di:

- ✚ Caratterizzare e arricchire i diversi indirizzi di studio, aumentandone la visibilità;
- ✚ Promuovere l'arricchimento e il miglioramento didattico e formativo degli studenti Personalizzare l'offerta formativa;
- ✚ Contestualizzare l'insegnamento in rapporto al territorio;
- ✚ Offrire agli studenti strumenti diversificati di ricerca e di apprendimento;
- ✚ Rendere in tal modo più chiara l'offerta formativa che si propone all'utenza;
- ✚ Potenziare e valorizzare la dimensione interdisciplinare entro la quale progettano le Aree, i Dipartimenti e i Docenti delle singole discipline.

Pertanto, in una prospettiva di innovazione per la garanzia del successo formativo, l'Istituto ha individuato **cinque ambiti di attività progettuali**, all'interno dei quali si collocano sia le proposte delle aree di priorità e identità del PTOF( progetti di Istituto caratterizzanti, 2016-2019), l'elenco delle attività di ampliamento dell' offerta formativa (a.s. 2016-/2017); trasversali a tutte le aree sono il PROGETTO RECUPERO (approfondimento di discipline per agire in prevenzione sugli insuccessi) e il PROGETTO POTENZIAMENTO.

In questi ambiti l'Istituto potenzierà le risorse professionali attraverso l'estensione dell'Organico dell'Autonomia con l'Organico Potenziato.

1. AREA A: AMBITO DEI LINGUAGGI- Apertura all'Europa e al Mondo (Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante)  
Elenco attività potenziamento e ampliamento offerta formativa
  - a) **Centro Linguistico Capece** Resp: prof.ssa Fabrizia Alemanno
  - b) **Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche** Classi prime e seconde dell'Istituto Resp: proff. R. Briganti e S. Spagna (POTENZIAMENTO)
  - c) **Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali in cinese (HSK)** Resp: prof.ssa G. De Marzo
  - d) **Shufa ed espressione del sé: corso di calligrafia cinese** Resp: prof.ssa G. De Marzo
  - e) **Il cinese interessante: corso di lingua cinese per adulti** Resp: prof.ssa G. De Marzo
  - f) **Flamenco e letteratura** Resp: prof. A. Pulgarin Linero
  - g) **CLIL** (insegnamento di una disciplina non linguistica veicolato attraverso una lingua straniera), Resp. Prof.ssa L. Quarta
  - h) **Progetto Biblioteca CONTEMPORANEA-mente:** lettori tra presente, passato e futuro Resp: prof.ssa I. Vinci
  - i) **Progetto Certamina** Resp: prof.ssa B. Macchitelli
  - j) **Gara di traduzione poetica dai lirici greci** Resp: prof.ssa B. Macchitelli
  - k) **Atelier di Teatro: Il conflitto in gioco** Resp: prof. F. della Ducata; collaborano prof.ssa G. Negro, prof. A. Puce
  - l) **Corso di Pittura**, Resp. Prof. A. Puce
  - m) **La musica pensata, percorso di filosofia della musica, tra storia e attualità** Resp. Prof.ssa G. Negro (POT)
  - n) **Recupero e Potenziamento:** INVALSI
  
2. AREA B: AMBITO SCIENTIFICO  
(Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante)
  - a) **Olimpiadi di Matematica e Fisica** Resp: prof.ssa E. A. Fantastico
  - b) **Il Torneo di Geometriko.** Modello per l'apprendimento della geometria piana Resp.: prof.ssa M. L. Campa
  - c) **Scienziati al "Capece"** III edizione Resp.: prof. F. Tarantino
  - d) **ECDL**, responsabili docenti dell'Organico Potenziato
  - e) **Recupero e Potenziamento:** INVALSI
  
3. AREA C: AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA  
(Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante)  
Elenco attività potenziamento e ampliamento offerta formativa
  - a) **Voci della memoria** Resp: prof. F. Melissano

- b) **Suoni, Sapori e Saperi dal Mondo** Resp: prof.ssa Emilia Carretta
- c) **I.F.P. (Internet to Fight the Poverty)** Internet per combattere la fame, Resp: prof.ssa Cesari Immacolata
- d) **\*ANDAR per AFRICA** Resp: prof. V. Puzzovio \*Le attività di questo progetto sono strettamente connesse al precedente I.F.P.
- e) **Dalle aule parlamentari alle aule di scuola.** Lezioni di Costituzione. Resp.: prof. F. De Giuseppe (POT)
- f) **In-chiostro per disegno di legge** Resp.: prof. F. De Giuseppe (POT)
- g) **Conversazione sulla Costituzione,** Resp: prof.ssa V. Palmarini (POT) in collaborazione con prof.ssa Negro
- h) **La linea del tempo,** Resp: prof.ssa V. Palmarini e L. Aloisi (POT)
- i) **Lezioni di volo,** Progetto contro la dispersione scolastica, l'inclusione e la rimotivazione allo studio, Resp. Prof.ssa G. Negro (POT)
- j) Concorso **Che impresa ragazzi!** Resp: prof. T. Scorrano (POT)
- k) **"FAI al Capece"** Resp. Prof.ssa T. Losito
- l) Apertura al territorio e all'Europa: **Viaggio della Memoria** Resp. Prof. F. Melissano
- m) **Recupero e Potenziamento**

#### 4. AREA D: AMBITO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

(Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante)

Elenco attività potenziamento e ampliamento offerta formativa

- a) **Progetto Orientamento,** Resp. Prof.ssa M.L. Pulimeno
- c) **Laboratorio di latino** Resp: prof.ssa L. Aloisi \*supporto alla FS Orientamento: prof.ssa M.L. Pulimeno
- d) **Con il cinese divento grande:** corso giocoso di lingua cinese per gli studenti della scuola secondaria di I grado Resp: prof.ssa G. De Marzo
- e) **Progetto Alternanza Scuola-Lavoro,** Resp. Prof.ssa M.L. Pulimeno
- f) **Recupero e Potenziamento**

#### 5. AREA E: AMBITO DELLA SALUTE e del BEN-ESSERE PSICOFISICO

(Identità dell'istituto, caratterizzante)

Elenco attività potenziamento e ampliamento offerta formativa

- a) **Avviamento alla pratica sportiva. Centro sportivo scolastico,** Resp: prof. Piero Pellegrino, Prof.ssa Elena Nascente Polo, Prof.ssa Ada De Gabriele
- b) **Educazione alla salute globale,** Resp: prof.ssa E. Carretta

### AREA DEL POTENZIAMENTO:

**I Biennio:** Laboratori di competenza della durata di 1 ora settimanale per 20-30 settimane nelle seguenti aree:

- ✓ linguistica;
- ✓ giuridica-economica;
- ✓ scientifica.

**II Biennio e V anno: Moduli di orientamento all'Università** della durata di 2 ore settimanali per 12-15 settimane articolati in moduli curriculari a scelta fra:

- ✓ Diritto-Cittadinanza e Costituzione;
- ✓ Economia e Scienza delle finanze;
- ✓ Pittura;
- ✓ ECDL;
- ✓ CAD;
- ✓ Laboratorio teatrale;
- ✓ Preparazione ai test universitari per la facoltà di Architettura;
- ✓ Preparazione agli esami di certificazioni linguistiche.

I Docenti dell'area giuridico-economica saranno coinvolti nel Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro che prevede delle attività di formazione di impresa formativa simulata rivolte agli Studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto.

## **MOBILITÀ STUDENTESCA**

Il nostro Istituto è da sempre sensibile alla mobilità studentesca e collabora da diversi anni con alcuni Enti tra cui "A.F.S. Intercultura", un Ente morale riconosciuto con D.P.R. n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. "Intercultura" promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno migliaia di allievi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente, trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Favorire la mobilità studentesca è una delle indicazioni contenute nella C.M. 181/97, fortemente ribadita nelle *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale* pubblicate dal MIUR il 10 aprile 2013.

Il nostro Istituto accoglie ogni anno studenti di diversa nazionalità, per programmi annuali, semestrali o trimestrali, ed invia propri studenti a seguire un percorso di studi in un Paese straniero a scelta dello studente stesso. Inoltre, ha avviato programmi finanziati dall'UE, quali il Comenius MIA (acronimo per *Mobilità Individuale Alunni*) e promuove scambi di classi con la Germania e la Francia; a questo va aggiunta la

collaborazione con l'Istituto "Confucio" di Roma che, a partire dal 2013, garantisce alcune borse di studio a Studenti che studiano la lingua cinese, introdotta nel Liceo Capece a partire dall'anno scolastico 2012-2013.

Il rientro nella classe di provenienza è un momento importante, in particolar modo per chi ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero. **La normativa scolastica italiana infatti rende possibile il riconoscimento degli studi effettuati**, valorizzando le competenze, soprattutto trasversali, conseguite all'estero. Il Testo Unico sulla scuola n. 297/94, art. 192, consente l'iscrizione di giovani provenienti da un corso all'estero senza perdere l'anno, previa **un'eventuale** prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe, **incentrata sui contenuti essenziali e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo**, e comunque solo su quelle non presenti nel piano di studi della scuola estera (C.M.

236/99). Inoltre la Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97 sottolinea il valore dell'esperienza di studio all'estero e prevede che il Consiglio di Classe acquisisca dalla scuola straniera i risultati degli studi compiuti dagli studenti all'estero, anche per l'attribuzione del credito scolastico.

Il Liceo Capece dà la possibilità agli alunni che ne avessero la necessità di seguire dei corsi di sostegno organizzati per loro al rientro dall'esperienza. E' comunque responsabilità dello studente concordare con i propri insegnanti le modalità di riammissione ed eventualmente recuperare, **senza dover sostenere alcun esame di idoneità**, il programma non svolto nelle materie che non si sono potute studiare all'estero.

Per gli studenti del nostro Istituto in mobilità, il Liceo Capece si impegna ad individuare un docente tutor per ogni mobilità studentesca, affinché segua il percorso dell'alunno per tutto il periodo prescelto, mantenendo contatti regolari con lo studente e la famiglia e la scuola ospitanti, raccogliendo il materiale prodotto così come tutta la documentazione relativa al soggiorno all'estero e curando il reinserimento dello studente in mobilità nella classe di appartenenza.

Per accogliere gli Studenti stranieri in mobilità, il nostro Istituto attiva le seguenti strategie:

1. Individuazione dei Consigli di classe più idonei ad accogliere gli studenti stranieri;
2. Scelta di un tutor da affiancare ad ogni studente straniero;
3. Programmazione individualizzata ed orario scolastico flessibile che si adattino alle esigenze e preferenze dello stesso e, quindi, possibilità di frequentare corsi e discipline diverse;
4. Potenziamento delle abilità linguistiche in lingua italiana per lo studente straniero, anche con lezioni individualizzate;
5. Inserimento dello studente straniero nelle attività extracurricolari, nei lavori di gruppo, dandogli l'occasione di collaborare anche con gli insegnanti di lingua.

Al termine del soggiorno, il Liceo Capece fornisce un attestato di frequenza ed una certificazione delle competenze acquisite.

Ogni anno, entro la fine di ottobre, viene illustrato agli studenti di seconda e terza classe e alle loro famiglie il programma di "A.F.S. Intercultura" cosicché essi possano eventualmente usufruire della possibilità di studiare all'estero per un periodo variabile e/o ospitare uno studente straniero, fornendo loro gli strumenti per mettersi in contatto con l'organizzazione.



## **SCAMBI CULTURALI**

### **Obiettivi:**

- ✓ Acquisire conoscenze relative al territorio;
- ✓ Scambiare esperienze con altri paesi europei e lavorare insieme su tematiche di comune interesse al fine di migliorare la reciproca conoscenza;
- ✓ Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera e nel settore delle tecnologie dell'informazione;
- ✓ Conoscere usi, costumi e tematiche socio-culturali dei paesi coinvolti nello scambio;
- ✓ Confrontare i diversi sistemi scolastici
- ✓ Potenziare le lingue straniere come strumento veicolare di comunicazione interculturale

## **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

### **Obiettivi:**

favorire processi di socializzazione – attuare percorsi di conoscenza esterni alla scuola – favorire la conoscenza del territorio e degli ambienti oggetto di studio

La scelta degli itinerari è operata sulla base delle esigenze didattiche delle classi o di particolari interessi formativi manifestati dagli studenti.

## **Progetto INTERCULTURA**

### **Obiettivi:**

- ✓ Valorizzare l'esperienza interculturale
- ✓ Favorire l'integrazione tra diversi sistemi formativi e approfondire la conoscenza di diversi sistemi scolastici
- ✓ Favorire la mobilità studentesca
- ✓ Educare al rispetto, alla tolleranza, alla convivenza civile
- ✓ Dare l'opportunità agli allievi di confrontarsi con culture e lingue diverse dalla propria
- ✓ Potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti in entrata e in uscita.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

**Nome e cognome Studente/ssa** .....

**Classe** .....

**Programma e destinazione** .....

**Data inizio e conclusione soggiorno all'estero** .....

**Nome e mail del Docente tutor** .....

**Nome e indirizzo scuola ospitante** .....

Il presente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/a Studente/ssa partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi e trasversali relativi al soggiorno all'estero che verranno valutati dal Consiglio di classe al termine dell'esperienza;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta sull'intera comunità scolastica.

Lo/a Studente/ssa si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare regolarmente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie scolastiche seguite, progetti, laboratori, apprendimenti linguistici, competenze acquisite;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza e tutte le valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione dell'esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, valutazione e valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con attenzione gli aspetti burocratici (iscrizione, comunicazioni ecc.);
- mantenere regolari contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere e sollecitare, laddove necessario, il passaggio di informazioni fra lo/a Studente/ssa all'estero e la scuola di appartenenza.

Il Dirigente Scolastico ed il Consiglio di classe si impegnano a:

- incaricare un Docente tutor come figura a cui lo/a Studente/ssa e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano non studiate durante l'esperienza all'estero;
- concordare con lo/a Studente/ssa eventuali interventi di sostegno al rientro dall'esperienza;
- esprimere una valutazione globale dell'esperienza all'estero, che valorizzi al massimo le competenze trasversali acquisite;
- curare la valorizzazione e la disseminazione dell'esperienza stessa anche attraverso il documento da presentare agli Esami di Stato (Documento di maggio).

Ai fini della valutazione dell'esperienza, oltre a considerare quanto verrà dichiarato dalla scuola ospitante, si terrà conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e trasversali:

- Capacità di esprimersi in maniera corretta e coerente nella lingua del Paese ospitante
- Acquisizione di conoscenze e competenze relativamente alle discipline studiate all'estero
- Capacità di risolvere problemi anche in situazioni difficili ed insolite
- Capacità di adattamento
- Rispetto e comprensione di culture diverse
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e valido
- Acquisizione di capacità critiche e di valutazione dell'esperienza

Ai fini della valutazione, il Consiglio di classe acquisirà (crociare):

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate nel corso dell'anno dalla scuola estera;
- tutti i lavori, progetti, relazioni prodotti dallo/a Studente/ssa nel corso del periodo all'estero

Data.....

La Scuola

.....

Lo/a Studente/ssa

.....

La famiglia

.....

## La soddisfazione degli stakeholder

Il livello di soddisfazione dei portatori di interesse della comunità scolastica è un'informazione fondamentale per la valutazione della qualità del servizio offerto. Insieme agli indicatori di performance contribuisce a realizzare l'autovalutazione di istituto e permette di dare sostanza alla rendicontazione. La raccolta della percezione della qualità del servizio scolastico dei vari stakeholder permette di mettere a confronto i vari "punti di vista" degli attori della comunità scolastica così da rappresentare in modo trasparente come ognuno di essi "vede il Capece". Per realizzare questo scopo si somministrerà nel prossimo anno scolastico questionari per la rilevazione della soddisfazione a 4 tipologie di portatori di interesse: Studenti, Genitori, Docenti, Personale ATA.

Per mettere a confronto i diversi punti di vista si è scelto di utilizzare questionari atti a far emergere la percezione dei vari soggetti su elementi fondamentali del servizio scolastico. Per ottenere indicatori sintetici di soddisfazione si sono individuati 6 fattori rappresentativi della qualità del servizio illustrati nella seguente tabella; inoltre, ogni intervistato potrà rispondere alle varie domande assegnando un valore compreso fra 1 e 5 (1=giudizio fortemente negativo 5=giudizio fortemente positivo).

<b>A</b> Qualità del percorso formativo	A1. Pensi che gli insegnamenti ricevuti saranno utili per il futuro?	A2. Ti trovi a tuo agio nella scuola?	A3. Sei soddisfatto/a dei risultati che hai ottenuto quando finora?
<b>B</b> Qualità dell'insegnamento	B1. Quanto i docenti considerano i tuoi interessi e bisogni?	B2. I docenti ti coinvolgono nell'attività didattiche in classe?	B3. I tuoi docenti in genere ti sembrano preparati e competenti?
<b>C</b> Qualità dell'Organizzazione	C1. Il calendario e gli orari scolastici tengono conto delle esigenze degli studenti?	C2. I servizi amministrativi e di segreteria sono improntati a cortesia ed efficienza?	C3. La scuola ti sembra pulita e ben custodita?
<b>D</b> Qualità delle Infrastrutture	D1. I laboratori della scuola sono efficienti dal punto di vista della sicurezza?	D2. Fai pratica con le attrezzature a disposizione nei laboratori della nostra scuola?	D3. Le attrezzature dei laboratori sono adeguate e ben funzionanti??
<b>E</b> Qualità del clima organizzativo	E1. Sei soddisfatto dei rapporti con gli studenti della tua classe?	E2. Ti ritieni soddisfatto/a dei rapporti con i docenti?	E3. Sei soddisfatto/a dei rapporti con i il personale ATA della scuola ??
	E4. Soddisfatto/a dei rapporti con i tuoi genitori?	E5. Sei soddisfatto dei rapporti con il dirigente scolastico?	E6. Soddisfatto dei rapporti con le aziende durante gli stage?
<b>F</b> Comunicazione	F1. Le informazioni ricevute dalla scuola sono improntate a chiarezza e trasparenza?	F2. Le comunicazioni ricevute dalla scuola sono tempestive permettono di prendere le decisioni con tranquillità ??	F3. Quando ti è capitato di richiedere informazioni di tuo interesse hai avuto facile accesso alle stesse?

## Piano di miglioramento

Alla luce dell'analisi che sarà svolta, il gruppo di lavoro individuerà una serie di priorità da perseguire nel prossimo biennio.

Si impegnerà pertanto a proporre gli obiettivi di miglioramento agli organi collegiali per l'approvazione e la successiva ridefinizione del piano di miglioramento.

Il piano verrà inserito nel presente documento e diffuso a tutti gli attori della comunità di riferimento del liceo "Capece".

Coerentemente con l'analisi svolta, gli obiettivi che derivano da una lettura dei dati presenti nell'autoanalisi, saranno volti a migliorare le prestazioni degli studenti con attività mirate e tecnologie avanzate, nonché ad interrogare i docenti sulle modalità didattiche messe in atto:

- ✓ incrementare le attività finalizzate al potenziamento delle eccellenze;
- ✓ costituire classi virtuali per l'apprendimento in rete;
- ✓ dotare tutte le classi di LIM;
- ✓ rendicontare gli apprendimenti in relazione ai risultati delle prove Invalsi

Alla discussione degli Organi Collegiali il gruppo di lavoro sottoporrà anche una serie di obiettivi che potrebbero trovare interesse nelle diverse componenti ed essere inseriti nel Piano di miglioramento del Bilancio sociale:

- ✓ potenziare le discipline scientifiche;
- ✓ potenziare la conoscenza della lingua inglese negli studenti e nei docenti;
- ✓ realizzare una repository digitale della documentazione;
- ✓ consolidare i processi di autovalutazione.

In considerazione del fatto che questa è la prima esperienza di rendicontazione sociale che l'istituto elabora, il Piano di miglioramento non potrà che essere oggetto di modifiche ed integrazioni da parte degli studenti, del personale e delle famiglie coinvolte nei percorsi formativi del Capece.

## CONCLUSIONI

In questa fase di grande e complessa trasformazione istituzionale il bilancio sociale risponde non solo all'esigenza di fornire un quadro complessivo e trasparente di progettualità, di gestione e di rendicontazione ma dovrebbe soprattutto indicare le scelte da operare, dovrebbe dare coerenza ed efficacia al progetto complessivo per incrementare la qualità degli esiti formativi.

Deve essere inteso come un processo che abbia come finalità quella di rendere più incisivo e coerente il rapporto con il territorio valorizzando al tempo stesso il successo formativo di ogni alunno.

Questo primo bilancio sociale del Liceo Capece, sicuramente con molte parti da integrare e da rivedere, va considerato come un strumento di riflessione sui processi di realizzazione dell'azione educativa, formativa e didattica e come un primo passo di questo lungo processo che dovrà comunicare e promuovere una progettualità funzionale che coinvolga tutti coloro che hanno interesse nella scuola.